

Le civiltà fluviali: caratteristiche istituzionali, economiche e culturali (Medio Oriente, Egitto, India)

Dobbiamo affrontare l'argomento relativo alla nascita e allo sviluppo delle civiltà fluviali, tenendo presente, cronologicamente, il periodo compreso tra il 6000 circa a.C. e il VI secolo a.C.

La scelta della periodizzazione implica un lavoro sul lungo periodo, anzi lunghissimo periodo, che consente, pur ammettendo qualche difficoltà e qualche taglio del programma, di percepire

- ◆ Le contemporaneità tra civiltà
- ◆ Le permanenze di caratteristiche all'interno di civiltà
- ◆ Le trasformazioni delle civiltà
- ◆ Le durate delle civiltà

Viene escluso, dunque, dall'attività didattica, tutto quanto riguarda la trattazione di singole civiltà, o meglio, di singoli capitoli dei manuali. Tra le attività realizzabili con un lavoro sulla periodizzazione comprendiamo:

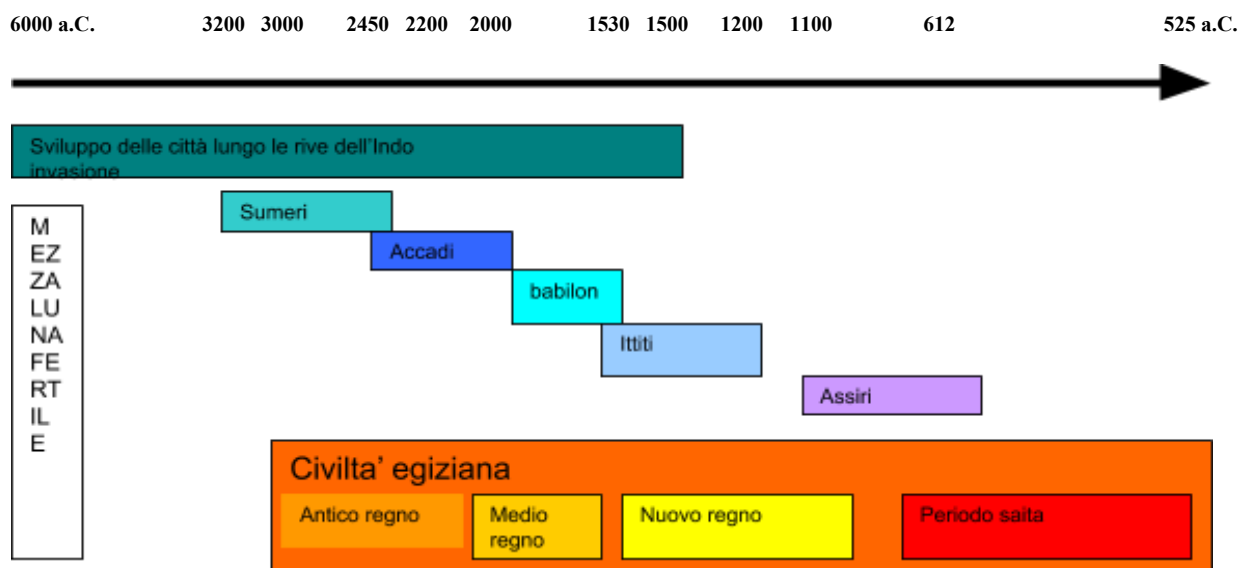
- ◆ Gestione autonoma del manuale da parte dello studente (smontaggio, rimontaggio, stacco di paragrafi, capitoli, costruzione di una storia)
- ◆ Esercizi sulla periodizzazione e sugli indicatori temporali
- ◆ Selezione delle informazioni dati limiti cronologici

Tra gli obiettivi

- ◆ Comprensione della linea del tempo;
- ◆ Comprensione delle durate, delle contemporaneità, ecc.
- ◆ Gestione del tempo storico: andare avanti e indietro nel tempo, giocare col tempo, tenendo sempre presente i punti di riferimento
- ◆ Acquisizione di competenze trasversali
- ◆ Conoscenze storiche precise
- ◆ Altro.....

Tra le finalità:

- ◆ Apprendimento della storia con possesso di strumenti di ragionamento e di organizzazione temporale
- ◆

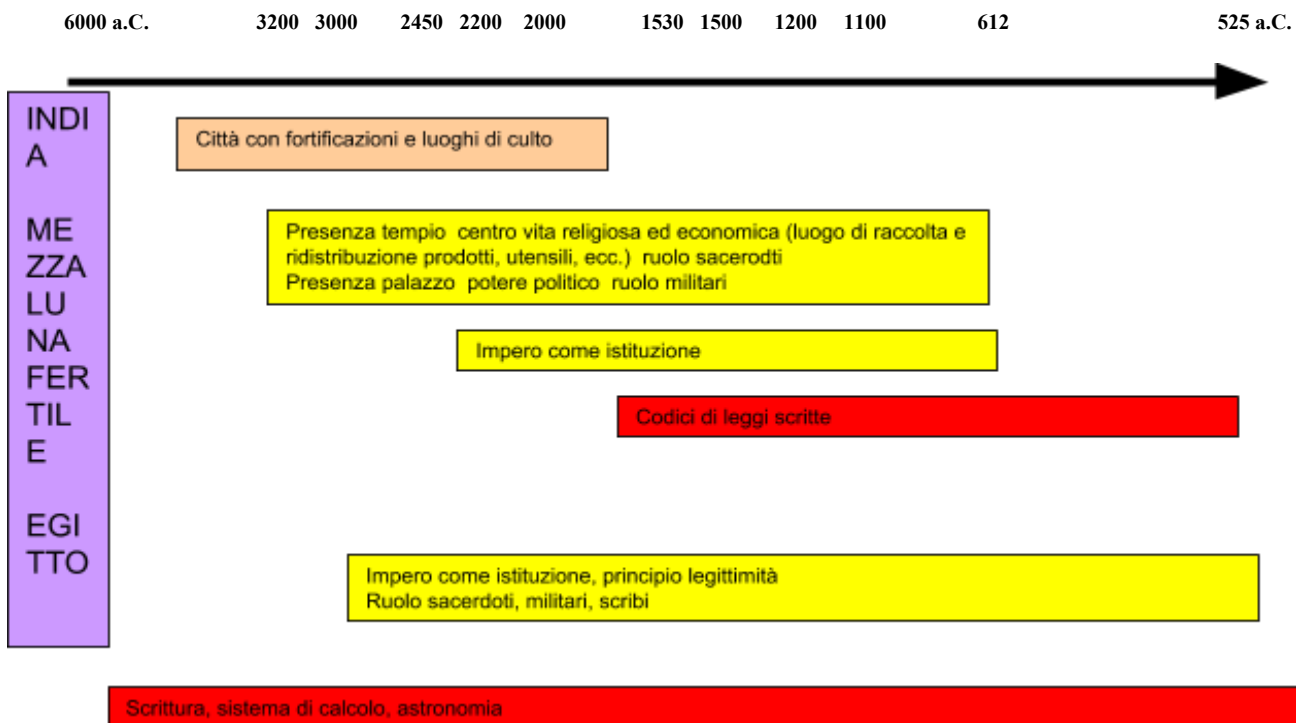


Il lungo periodo considerato comprende lo sviluppo urbano, economico - sociale, istituzionale e culturale di imperi fra loro contemporanei in parte, accomunati da strutture simili e da territori che per la loro morfologia, per le condizioni climatiche, la facilità dei contatti e l'abbondanza d'acqua, hanno contribuito alla nascita precoce e alla crescita di civiltà. Il grafico temporale permette di evidenziare alcuni aspetti formando competenze progressive sugli operatori temporali:

- o nascita sviluppo e fine di una civiltà nel tempo □ **permanenza, durata** di una civiltà
- o **successione** nel tempo delle civiltà
- o **contemporaneità** delle civiltà

ESERCIZI

- individuare nel manuale tutte le date e le notazioni cronologiche di ogni civiltà presente nel periodo considerato;
 - inserirle in un asse cronologico
 - fare un confronto relativo alla durata di civiltà diverse da quella fluviale, individuando lo spazio
 - individuare le contemporaneità tra civiltà fluviali e non fluviali



ESERCIZI

- Individua nel testo tutti i riferimenti cronologici a concetti quali:

- Città
- Città – stato
- Impero
- Tempio
- Scrittura
- Leggi
- Scienza e letteratura, arte, ecc.

Costruisci un grafico temporale, rappresentando le date iniziali, finali, le durate relative ai singoli concetti in riferimento ad una civiltà

- Costruisci una tabella comparativa in ordine cronologico tra civiltà, utilizzando le informazioni temporali e concettuali

Esempio: la scrittura nasce (quando?), dove (?), perché (?) in Cina, in India, nella Mezzaluna fertile

Perchè la periodizzazione su “**regni – imperi fluviali**”?

1. una certa omogeneità del territorio permette di individuare significative cause comuni per la nascita e lo sviluppo di civiltà per certi aspetti simili;
 - a. condizioni climatiche
 - b. abbondanza di acqua □ inizio rivoluziona agricola □ sedentarizzazione □ nascita città □ prime istituzioni □ vie di comunicazione □ scambi
 - c. spazi aperti □ passaggi di popolazioni; nel caso dell’Egitto mantenimento uniformità e caratteristiche della civiltà
2. sul lungo periodo, inoltre, risulta più semplice attuare confronti tra civiltà, nel campo giuridico, ad esempio, economico, istituzionale, ecc.
3. è possibile visualizzare la successione di fatti e avvenimenti delle singole civiltà insieme al quadro più ampio di contemporaneità delle civiltà stesse
4. la scelta, inoltre, verte sul fatto che nella periodizzazione è possibile fissare i termine ante e post quem, circoscrivendo in modo leggibile, l’evoluzione

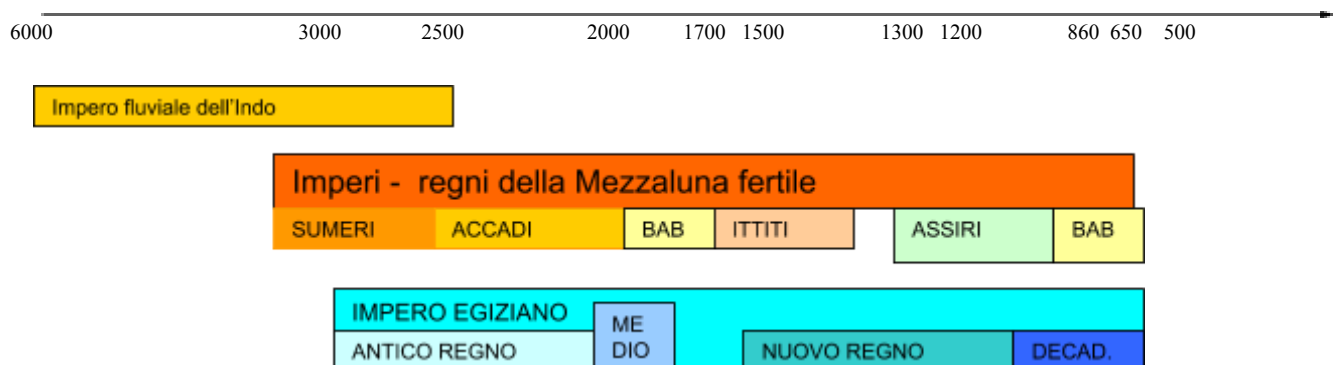
Vediamo come



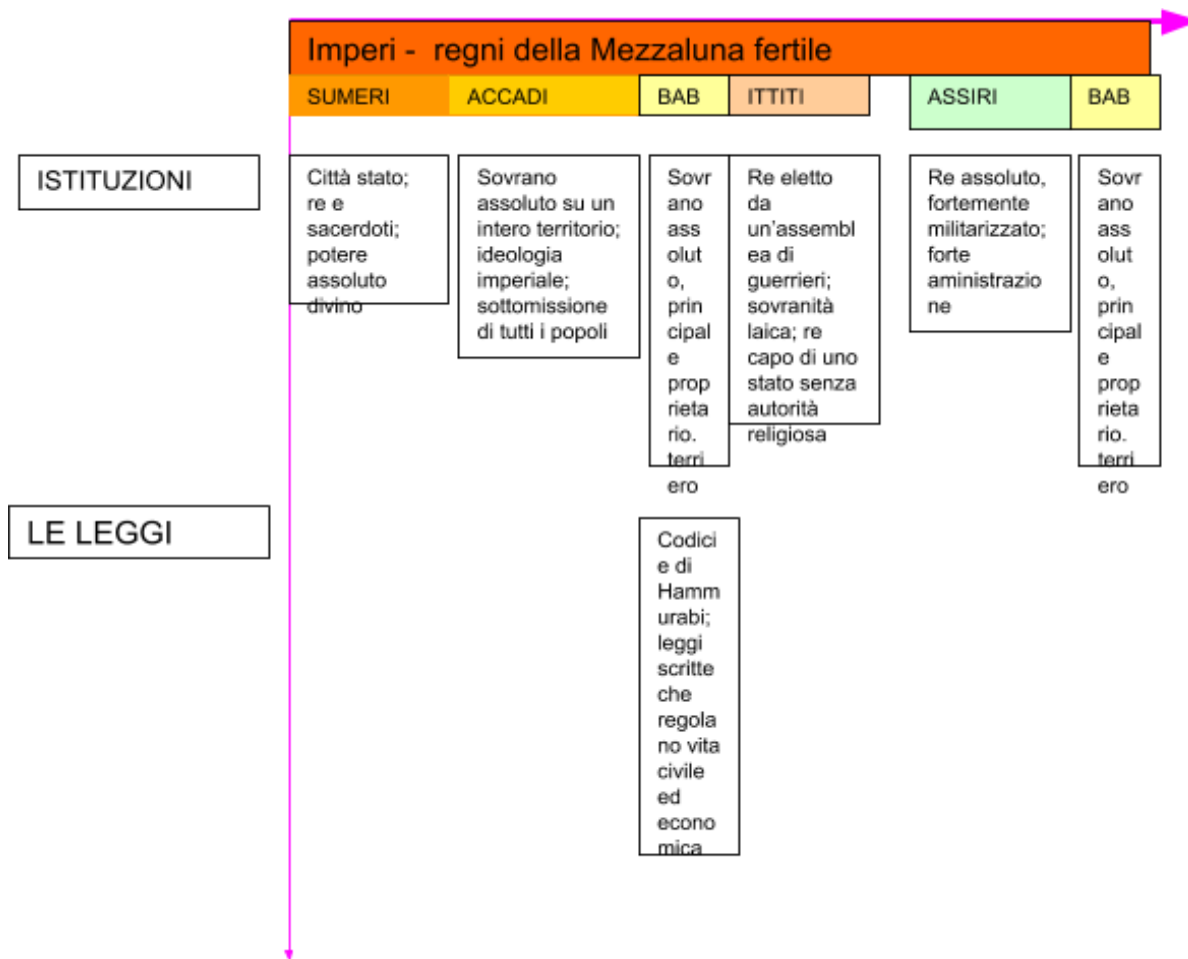
CIVILTÀ FLUVIALI

La periodizzazione riguarda, come termine *ante quem*, le prime organizzazione statuali, legate alle strutture urbane, alla divisione del lavoro, alla presenza e al ruolo di un sovrano, alla precisa differenziazione sociale, ad un sistema religioso definito. Il termine *post quem* è relativo al crollo delle civiltà in seguito al dominio persiano o di altre popolazioni che, comunque, modificano in modo radicale le precedenti strutture o le annullano.

Le contemporaneità e le successioni □ nell’asse cronologico più generale si inseriscono le periodizzazioni delle singole civiltà



Le differenze all'interno della Mezzaluna fertile; due esempi (da continuare)
3200 a.C.



539 a.C.

All'interno di una civiltà

CIVILTÀ' EGIZIA

3000 a.C.

2700

2200

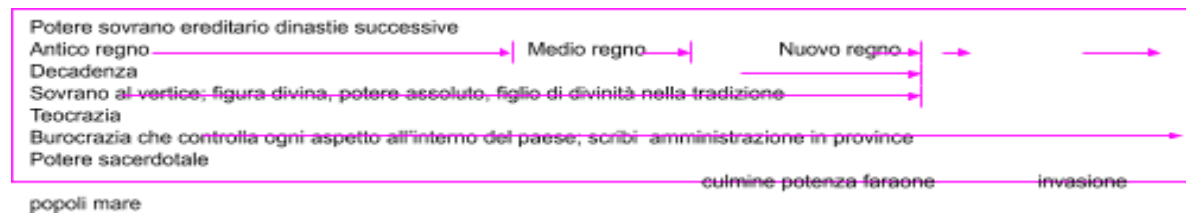


Unificazione

Regno Nord + Sud

Capitale Menfi vicino a Il Cairo

Il Potere – le istituzioni



La cultura - mentalità

A complex block detailing Egyptian culture and mentality, enclosed in a black border. It includes:

- Piramide a gradoni piramidi Cheope** (highlighted in pink).
- La scrittura** (highlighted in pink).
- La religione, il culto dei morti** (highlighted in pink).
- Divinità con figure umanizzate** (highlighted in pink).
- Tolleranza religiosa; dignità del Sole; Osiride, Iside, Horus; legati ai cicli stagionali di nascita e fertilità e morte. Culto dei morti, vita dopo la morte; peso dell'anima e giudizio; valutazione morale dell'esistenza** (highlighted in pink).

Perché pensare allo studio degli imperi fluviali, partendo da indicazioni temporali? Naturalmente si potrebbe pensare anche ad altri momenti storici, a fatti, avvenimenti, situazioni, epoche, periodi. Ecco, ho usato vari termini, alcuni dei quali indicano qualcosa che ha a che fare col tempo.

Periodo

Era

Momento

Epoca

Cosa significano? Cosa c'entrano con la storia? Cosa c'entrano con gli allievi di un biennio superiore? Andiamo con ordine.

Siamo in una prima superiore, a inizio anno scolastico, non troppo all'inizio, diciamo intorno al mese di novembre. Tradizionalmente gli studenti hanno seguito lezioni dalla preistoria al mondo antico; la loro consapevolezza del trascorrere del tempo è senza dubbio vaga; cosa accadute qualche giorno fa sono vecchie. L'anno scolastico passato è definito l'anno scorso, evidenziando un falso temporale non da poco, perché di fatto, sono passati alcuni mesi che non fanno un anno. La preistoria e il mondo antico, allora, distano anni luce dal presente.

Se misuriamo i prerequisiti temporali dei nostri allievi in un biennio, probabilmente avremo risultati scadenti: l'ante e il post, le contemporaneità,, gli sviluppi nel tempo di un processo, di una civiltà seguono il numero dei capitoli dei manuali e le pagine. Il succedersi dei capitoli corrisponde al succedersi dei secoli: etruschi e greci, capitolo tre e sette vivono a secoli di distanza. Allora, perché non fornire strumenti adatti agli allievi per avere l'esatta consapevolezza del tempo storico?